

L'Intelligenza artificiale in azienda fa correre i ricavi per 1.300 miliardi

Lo studio

Ricerca TeamSystem I-Com sull'impatto della tecnologia sulle imprese italiane

Nel 2024 solo l'8,2% delle aziende ha dichiarato di aver usato una tecnologia IA

Nicoletta Picchio

Se il 50% delle imprese italiane con più di 50 addetti adotta almeno una tecnologia di IA, meno di 10% di quelle con meno di 50 addetti. Il gap si è allargato per circa 1.300 miliardi di euro, che equivale a raddoppiare la crescita di fatturato media degli ultimi cinque anni. E quanto emerge dalla ricerca condotta dall'Istituto per la Competitività (I-Com) in collaborazione con TeamSystem (società leader nello sviluppo di piattaforme di

digitali per imprese e professionisti). Oggi siamo indietro, ma l'innovazione produttiva è ancora da fare. Nel 2024, il 7,2% delle imprese italiane di media e grande dimensione ha dichiarato di aver usato almeno una tecnologia IA, rispetto al 12% del 2023. Il tasso di adozione è inferiore alla media Ue, 13,5%. Dato che ci vuole molto denaro per raggiungere l'obiettivo della strategia "Decade Digitale" per il 2030, l'impatto dell'adozione di queste tecnologie è già misurabile: i settori di settore, dimensione aziendale e area geografica delle imprese che nel 2024 hanno adottato l'IA hanno registrato un aumento del 12% in più di fatturato rispetto a quelle che non l'hanno fatto. I guidare l'adozione dell'IA sono soprattutto le imprese di media dimensione e i settori dell'informatica, produzione audiovisiva e l'it. Oltre anche la migrazione all'investimento: un quinto delle imprese italiane ha programmato di investire in IA nei prossimi 12 mesi, in aumento del 15% rispetto alla quota di imprese che ha investito in IA nel periodo 2019-2022. Nel settore industriale italiano quasi metà delle imprese presenta un

mentre solamente il 15,5% di 3,5% delle imprese nelle categorie alto e molto alto.

La ricerca di I-Com è il risultato principale dell'adozione dell'IA per il 12,5% delle aziende che già la utilizzano, solo il 1,2% ha dichiarato un livello di competenza molto basso, oltre la metà si posiziona su livelli scarsi o molto scarsi. In genere si prevede l'adozione di tecnologie di IA che siano fondamentali politiche pubbliche mirate. Tra quelle più urgenti la semplificazione di Transizione 5.0, incentivi accessibili anche per le PMI, incentivi alla formazione, maggiore consulenza tramite centri di competenza e l'Agile Innovation Hub. I dati della ricerca sono stati presentati alla Camera dei Deputati, nel corso di un evento promosso da Alberto Guarnotta, presidente della Commissione Affari produttive «Come Commissione - ha detto Guarnotta - siamo impegnati a creare un ecosistema innovativo e istituzionale che favorisca l'adozione digitale delle imprese, valorizzando l'IA».

Transizione, come ha dichiarato il direttore di Affari, comunicazione e

relazioni istituzionali, Daniele Lombardi, «è pronta a fare la sua parte, mettendo a disposizione un'offerta concreta. Ma è necessario un quadro di accompagnamento». Per Stefano da Empoli, presidente I-Com, «agli attuali ritmi non riusciremo a raggiungere gli obiettivi Ue del 2030, perdendo un'opportunità storica di sviluppo. Servono incentivi pubblici». Al convegno ieri era presente anche Giovanni Iurati, Presidente della Piccola Industria di Confindustria: «Call center e call center su un campione di 150 Pmi appartenenti alla Piccola Industria emerge che l'IA rappresenta un vero driver. I benefici sono evidenti: efficienza operativa, 12,5%, vantaggio competitivo, 12,5%, minori costi e migliori decisioni, 30,2 per cento. Le competenze sono uniche». Serve un grande piano nazionale di formazione, ha insistito Riccardo Cristofari, delegato di Confindustria per l'Education e Open Innovation: «dobbiamo affare il ruolo degli Istituti Academy, serve un investimento strutturale su questi percorsi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Digital Maturity Index (DMI) (13,5%)



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato